

Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO in PROPRIO

PARROCCHIA S. REGOLO DI MONTAIONE (Tel. 0571.69001 - 338.7069615)

ANNO 24°

N° 1104

Domenica 19 giugno 2022

CORPUS DOMINI

"Solo vivendo la notte dei poveri, si può vedere il giorno di Dio"
"LE STELLE SI VEDONO SOLO DI NOTTE" don Pedro Casaldaliga, vescovo in Brasile

«Non abbiamo che cinque pani e due pesci»



*Pala del Corpus Domini di Giusto di Gand (1430-1480)
pittore fiammingo – Galleria Nazionale di Urbino*

Dal Vangelo secondo Luca (9,11-17): In quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure. Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta». Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi

risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini. Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti. Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.

=====

Meditiamo: Questo “segno” di condivisione è l'unico narrato da tutti i quattro vangeli. Il racconto di Giovanni appare come una composizione originale basata su una tradizione indipendente, non sembra essere una espansione di quello dei sinottici. Nel nostro Vangelo emerge particolarmente il tema della carne e del sangue. È qui che si scontra l'incredulità dei Giudei, segno ideale della nostra stessa incredulità. Se possiamo accettare di sentir parlare di un Dio che sfama i suoi e moltiplica il pane per loro, più difficile è pensare che Dio offra il suo corpo da mangiare.

È sempre festa perché il Signore Gesù ci ha lasciato il Suo Corpo, il Suo sangue dei quali cibarci! In tal modo ha reso possibile il superamento della vicinanza tra Lui e noi... fino farsi assumere dentro di noi facendosi cibo e bevanda! Nulla è più sconcertante eppure più efficace del dono dell'Eucarestia.



Susanna e i vecchi di Artemisia Gentileschi (1593-1656) - castello di Weißenstein (Baviera)

Susanna (Daniele 13)

Susanna, una giovane donna molto bella e pia, viene concupita da due vecchi che frequentano la casa di suo marito e riescono a introdursi nel suo giardino sorprendendola mentre fa il bagno. Costoro erano stati eletti giudici dalla comunità ebraica esule a [Babilonia](#) e, infiammati di lussuria, minacciano di accusarla di averla sorpresa con un giovane amante se non si concede a loro. Al rifiuto di Susanna l'accusano pubblicamente di [adulterio](#). Portata davanti al tribunale viene riconosciuta colpevole e condannata a morte mediante lapidazione, ma a questo punto si fa avanti [Daniele](#):

«Mentre Susanna era condotta a morte, il Signore suscitò il santo spirito di un giovanetto, chiamato Daniele il quale si mise a gridare: «Io sono innocente del sangue di lei!». Tutti si voltarono verso di lui dicendo: «Che vuoi dire con le tue parole?». Allora Daniele, stando in mezzo a loro, disse: «Siete così stolti, Israeliti! Avete condannato a morte una figlia d'Israele senza indagare la verità! Tornate al tribunale, perché costoro hanno deposto il falso contro di lei». »

Questo intervento di Daniele, che poi interroga personalmente i due calunniatori e ne fa emergere l'inganno, costituisce anche l'inizio del suo percorso pubblico di [profeta](#). La reputazione di Susanna viene restituita all'onore e la fama di Daniele cresce fra il popolo.

Questa figura di donna non è ricordata per grandi imprese; è solo una donna onesta che ha difeso il suo onore ma la sua parola non vale niente contro uomini potenti. Ci fa capire quanto poco contassero le donne all'epoca. Ma ci incoraggia a credere che Dio fa giustizia e protegge gli innocenti.

La figura della “casta Susanna” è molto celebrata nella pittura; anche Artemisia Gentileschi (1593-1656) grande (e rara!) figura di donna pittrice che aveva vissuto in prima persona uno stupro, ha dipinto il bel quadro di Susanna che riportiamo.



una [ONL](#)



La **Fondazione Banco Alimentare** è **Banco**
[US italiana](#) che si occupa della

raccolta di generi alimentari e del recupero delle eccedenze alimentari della produzione agricola e industriale e della loro redistribuzione a strutture caritative sparse sul territorio che svolgono un'attività assistenziale verso le persone più indigenti. Il Banco Alimentare nacque nel 1989 sull'esempio dell'analogo Banco de Alimentos di Barcellona, fondato da un imprenditore italiano. La sede della Fondazione è a [Milano](#).

Per aiutare il Banco Alimentare:

CODICE IBAN: IT 05 L 08941 82590 000040131210.

VIA LEGNONE, 4 - 20158 MILANO | TEL: 02-896584.50

E-MAIL: INFO@BANCOALIMENTARE.IT | C.F. 97075370151

=====

Grande successo di “Vivo” Documentario sull’Eucaristia

Il documentario spagnolo “Vivo” (“Alive” in inglese) è arrivato di recente nei cinema statunitensi, ed è già un successo al botteghino. Il film che parla del potere dell’Eucaristia è tra le 10 pellicole di maggior successo al botteghino il giorno dell’uscita, superando anche grandi produzioni di Hollywood come *Batman*, *L’Uomo Ragno* e *Spider-man*. *Vivo* è uscito negli Stati Uniti il 25 aprile, e quel giorno si è piazzato al sesto posto al botteghino. Il film è già uscito in Spagna, Messico e Colombia con grande successo.

Diretto da Jorge Pareja e con la sceneggiatura di Jaime Pineda, il documentario presenta la storia di cinque uomini e donne che ricordano il momento in cui hanno riconosciuto la Presenza reale di Gesù nell’Eucaristia. La fede ispiratrice e l’ammirazione autentica che esprimono rende “Vivo” non solo un film semplice, ma un’opportunità per sviluppare una maggiore devozione per questo mistero.

Nella sua intervista Lucía González-Brandiarán fondatrice del film, ha detto che molti cattolici dimenticano o semplicemente non sanno che Gesù è realmente presente nell’Eucaristia. Uno studio della *Pew* realizzato verso il 2019 ha rivelato che 7 cattolici su 10 negli Stati Uniti credono che il Corpo e il Sangue siano solo simboli. Attraverso il nostro film ‘Vivo’, vogliamo lasciare un segno duraturo nella mente e nel cuore per portare le anime a un rapporto profondo con Gesù Cristo”.

[Ricardo Sanches](#) - pubblicato il 11/05/22 (lib. tratto)

COMUNICAZIONI, NOTIZIE E VARIE

<i>RICORDANDO</i>	
Sabato 18, ore 18	Deff. Ugo Maestrelli (Misericordia); Renzo, Olga, Dina Mazzoni
Domenica 19, ore 11,30	
Lunedì 20, ore 18	Deff. Costantino Calvani, Ida, Rizieri
Martedì 21, ore 18	Deff. Anna Maia Guerrieri; Bianca Cortini
Mercoledì 22, ore 18	
Giovedì 23, ore 18	
Venerdì 24, ore 18	
Sabato 25, ore 18	Deff. Andrea Cevolani, Salvatore Salvadori, don Felido Viti

Domenica 19 Giugno
durante la Messa delle 10,
riceveranno il Sacramento
dell'Eucarestia:

Alessia Ancilotti

Aurora Cocci

Alessandro Brenci

Gemma Ferri

Edoardo Geri

Andrea Grifoni

Chiara Iovino

Matteo Lucii

Melissa Mugnai

Emma Reali

Vittoria Riela

Francesca Sanna

Piercarlo Tognetti



Mercoledì 22 ore 17:
Lettura comunitaria del Vangelo

*Domenica 19 Giugno:
FESTA del CORPUS
DOMINI
Ore 18: Adorazione
Eucaristica*

Sabato 25 Giugno diranno
il loro Sì davanti al Signore:

Sofia Inizan e Leonardo D'Angella

e

Martina Cioni e Alessandro Bartolucci

Tanti Auguri
agli Sposi

